

Bennet sempre in prima fila nella lotta contro lo spreco alimentare.

A parlare sono i dati: nel 2016 sono stati raccolti e donati circa 200.000 Kg di prodotti alimentari in partnership con il Banco Alimentare e la Croce Rossa Italiana, + 80% rispetto al 2015.

Bennet è stata tra le prime aziende della grande distribuzione ad aderire al progetto “Pronto Fresco” promosso da Banco alimentare e all’iniziativa “Last Minute Market” dell’Università di Bologna. Già nel 2005 i punti vendita di Montano Lucino e Tavernola erano attivi con Banco Alimentare. L’inventario alimentare infatti ancora edibile ed utilizzabile per la preparazione o la consumazione di pasti, viene recuperato e donato ad associazioni caritatevoli ed enti di assistenza. L’attività di recupero di prodotti freschi invenduti attualmente è attiva in tutti i punti vendita Bennet.

Le associazioni e gli enti caritatevoli beneficiari ricevono da Bennet i prodotti quotidianamente e gratuitamente, potendo così procedere alla distribuzione in tempi molto brevi. Le modalità operative del ritiro dei prodotti sono definite nel rispetto delle normative vigenti.

Il tutto con lo scopo di migliorare la qualità dell’assistenza sociale a persone svantaggiate, di migliorare la gestione di fondi destinata agli enti di assistenza, avendo però a disposizione una risorsa aggiuntiva, i beni invenduti recuperati a costi unitari molto bassi e infine di diminuire il quantitativo dei prodotti in distruzione, promuovendo un’azione di sviluppo locale sostenibile.

Prosegue poi il progetto “Ancora Buoni” che si dimostra un progetto “Win Win Insegna Cliente” con 2 chiari obiettivi: ridurre gli sprechi alimentari e sensibilizzare i clienti verso il recupero dei prodotti prossimi alla scadenza. In questo sforzo congiunto nel 2016 Bennet ha erogato ai clienti sconti per oltre 1 milione di euro.

E proprio di spreco alimentare e di come combatterlo se ne è parlato a Milano nella sede della Regione Lombardia in occasione dell’evento “Se lo spreco zero è



un'utopia ridurre le eccedenze e aumentare le donazioni è un obiettivo possibile" al quale ha partecipato Simone Pescatore, direttore Marketing e Comunicazione di Bennet, portando la testimonianza dell'impegno dell'azienda comasca 100% italiana, verso la riduzione degli sprechi.

"Ridurre le eccedenze non è utopia" commentano dalla sede di Montano Lucino, "l'attenzione agli sprechi alimentari è da sempre radicata nel DNA dell'azienda e vogliamo continuare a seguire questa strada".

Bennet infine **sabato 25 novembre** partecipa, come tutti gli anni, alla colletta alimentare organizzata da Banco Alimentare. L'iniziativa si tiene in tutti i punti vendita dell'azienda comasca.

Bennet, orgoglio delle aziende made in Italy, nasce a Como nel 1964 da un ambizioso progetto imprenditoriale della famiglia Ratti. Da allora la sua espansione è stata continua, trasformandola nel corso degli ultimi 50 anni in leader nel mercato della grande distribuzione e dei centri commerciali, con sedi in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Liguria.

Bennet conta 62 ipermercati e 45 gallerie commerciali, con oltre 1200 negozi e più di 7000 dipendenti.

La competenza, l'esperienza e la professionalità hanno permesso a Bennet di essere sempre all'avanguardia e di anticipare i bisogni dei clienti in modo da garantire un'offerta sempre migliore nel rapporto qualità-prezzo, nell'ampiezza dell'assortimento e nel servizio.

Attraverso una politica commerciale al passo con i tempi, programmi di espansione mirati e la creazione di un'immagine e di un stile inconfondibili Bennet è riuscito a conquistare e mantenere sempre una leadership di mercato nelle aree in cui opera.

